



# DOCUMENTO DI VALUTAZIONE di MISURE URGENTI IN MATERIA DI CONTENIMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 (CORONAVIRUS)

## PROTOCOLLO OPERATIVO PER LO SVOLGIMENTO IN SICUREZZA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE DI ATLETICA LEGGERA

**Luoghi: ESTERNO DELLE PALESTRE IN VIA VERDI E VIA DA CAVINO**

### **SOMMARIO:**

Protocollo operativo per l'utilizzo in sicurezza dell'esterno delle palestre comunali, per lo svolgimento di attività sportiva di atletica leggera.

Documento di valutazione dei rischi

### **INDICE:**

- 1 - PREMESSA
- 2 - INFORMAZIONE ALLE PERSONE
- 3 - MODALITÀ DI ACCESSO AGLI IMPIANTI
- 4 - ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI COMUNI E DI SERVIZIO
- 5 - ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEGLI ALLENAMENTI
  - 5.1 LANCI
  - 5.2 CORSA E UTILIZZO DELLE CORSIE
  - 5.3 ATTIVITÀ A TERRA
  - 5.4 SALTO IN LUNGO
  - 5.5 MEZZOFONDO
- 6 - PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLE AREE DI LAVORO

### **1 - PREMESSA**

L'obiettivo del presente protocollo è quello di dare le linee di indirizzo per poter svolgere la pratica sportiva dell'Atletica Leggera, con le sue varie discipline, in sicurezza e nel rispetto dei criteri anti-contagio COVID generali presso l'esterno delle palestre di Campodarseo.

Inoltre, con questo documento, è interesse della società SANP fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli spazi e strutture di allenamento, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19 che rappresenta un rischio biologico generico per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.

Il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Il presente protocollo di attuazione e gestione delle misure anti contagio su rischio nazionale è pertanto da intendersi disposto ai sensi delle **Linee Guida FIDAL "LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DI UN DISCIPLINARE DI ACCESSO E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI ALLENAMENTO DURANTE IL PERIODO DELL'EMERGENZA DA COVID-19"** e a quanto previsto dal DPCM 11/03/2020 e sue modifiche successive.

In base alla specifica attività svolta durante gli orari di allenamento, il contagio può avvenire tra atleti e tecnici e può verificarsi in questi modi:

1. Presenza di atleti e tecnici che hanno contratto la malattia all'esterno dell'ambiente di allenamento;
2. Contatto con attrezzature contaminate da atleti e tecnici di cui al punto precedente;
3. Altri contatti con materiale che potrebbe portare infezione.

## **2 - INFORMAZIONE ALLE PERSONE**

Seguendo quanto previsto dalle linee guida della FIDAL la società ha deciso di farsi promotrice dell'informazione attraverso un vademecum:

- di comportamento destinato agli ATLETI;
  - di comportamento destinato ai GENITORI e ACCOMPAGNATORI;
  - di comportamento e di organizzazione destinato ai TECNICI e DIRIGENTI;
- che viene consegnato/fatto conoscere ad atleti e famiglie e appeso all'ingresso delle palestre insieme ad apposita cartellonistica informativa.

## **3 - MODALITÀ DI ACCESSO AGLI IMPIANTI**

Vengono adottati i seguenti interventi:

1. Gli **atleti** ed i tecnici/dirigenti, muniti mascherina, entreranno da un solo cancello ben evidenziato dove sarà presente un addetto Responsabile SANP che verificherà gli accessi, la misurazione della temperatura di ognuno e la presenza giornaliera su apposito modulo.
2. Ogni **atleta** e tecnico/dirigente all'ingresso dovrà consegnare un'autocertificazione con validità di 14 giorni che verrà tenuta a disposizione presso il domicilio del referente SANP di Campodarsego, in caso di controlli e necessità. Questa autocertificazione servirà per dichiarare:
  - 2.1 di non avere avuto diagnosi positiva accertata di Covid-19;
  - 2.2 di non avere avuto negli ultimi 15 giorni contatti con soggetti risultati positivi al Covid-19;
  - 2.3 di non presentare alcuna sintomatologia riconducibili alla patologia (tosse, dispnea, perdita dell'olfatto e del gusto, affaticamento e dolori muscolari);
  - 2.4 di non presentare una temperatura corporea superiore 37,5°C.
3. In caso di dichiarazione o rilevamento di temperatura superiore ai 37.5°C verrà impedito l'accesso all'impianto sportivo e i soggetti dovranno tornare al loro domicilio. È chiaramente indicato a tutti di non recarsi al pronto soccorso ma di tornare a casa, ricontrollare la propria temperatura corporea e, in caso di positività, chiamare il proprio medico curante.
4. Non è consentito l'accesso all'impianto a genitori, famigliari o accompagnatori. In caso di necessità l'ingresso e l'uscita del genitore o accompagnatore deve essere munito di mascherina e guanti.
5. Saranno dati orari differenti di allenamento, quindi si valuterà la necessità di differenziare i cancelli d'entrata e uscita dall'impianto adottando le indicazioni FIDAL . Le diverse fasce orarie serviranno anche per scaglionare gli ingressi con espresso invito agli atleti e alle loro famiglie di evitare gli assembramenti.
6. L'utilizzo della mascherina da parte di tutti gli atleti è obbligatoria fino all'inizio del proprio allenamento per poi indossarla nuovamente al termine dell'allenamento. I tecnici, invece, dovranno indossare la mascherina fornita dalla società.
7. È garantita all'ingresso agli impianti la presenza di un dosatore con igienizzante per le mani; tuttavia è vivamente consigliato portare con sé un dispositivo igienizzante personale per varie eventualità (esempio: igienizzazione attrezzi di lancio o aste).
8. Il numero massimo di persone autorizzate che può simultaneamente essere presente presso gli impianti è di circa 30.
9. La procedura di ingresso agli impianti è ricompresa tra i punti del vademecum consegnato ad atleti, genitori e tecnici.
10. In via preliminare e fino a nuove disposizioni, sono autorizzati all'ingresso dell'impianto **solo** gli atleti della loro fascia oraria di allenamento. Gli atleti di fasce orarie successive che arrivassero in anticipo sosterranno davanti all'ingresso dell'impianto (parcheggio) mantenendo la distanza tra loro di almeno 2 metri, in attesa dell'uscita dei loro compagni dei turni precedenti. Viceversa gli atleti che hanno terminato il loro allenamento dovranno uscire verso il parcheggio mantenendo sempre la distanza sopra indicata.

11. Non è concesso a genitori, accompagnatori o altri spettatori l'ingresso presso l'impianto. Agli accompagnatori è chiesto di accompagnare gli atleti senza scendere dall'autovettura. Anche alla fine degli allenamenti, quando l'atleta esce, gli accompagnatori dovranno sostare presso il parcheggio antistante all'impianto attendendo in macchina senza scendere.
12. La società non sarà responsabile di eventuali assembramenti e/o violazioni delle norme di sicurezza verificate all'esterno (parcheggio) prima e dopo gli allenamenti.

#### **4 - ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI COMUNI E DI SERVIZIO**

1. Non è consentito l'accesso agli spogliatoi.
2. L'accesso ai servizi igienici è consentito ad una persona alla volta, **solo per urgenze**.
3. Presso i servizi igienici è disponibile e obbligatoria la igienizzazione per le mani.
4. Per il deposito di zaini e altro abbigliamento verranno predisposte specifiche postazioni lungo il perimetro della palestra, distanziate le une dalle altre di 2 metri.
5. In caso di pioggia, l'allenamento viene annullato.

#### **5 - ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEGLI ALLENAMENTI**

##### **5.1 LANCI**

- È stata prevista in via prioritaria l'utilizzo delle attrezzature personali.
- Ogni atleta, anche se utilizza l'attrezzo personale, è responsabile della sua igienizzazione all'inizio della sessione di allenamento e alla fine dello stesso.
- In caso di utilizzo degli attrezzi messi a disposizione dalla società, è obbligatorio procedere alla loro igienizzazione da parte del tecnico del settore giovanile sia prima sia dopo l'utilizzo secondo la procedura standard.
- Durante l'utilizzo evitare di portarsi le mani agli occhi o alla bocca (regola comunque generale).
- Dopo l'utilizzo e l'igienizzazione, sarà sempre a cura del tecnico il deposito materiale, non all'interno della palestra.
- Viene assicurato da parte dei tecnici che gli attrezzi affidati agli atleti siano facilmente identificabili per evitare il loro scambio accidentale.
- Le operazioni da compiere dai tecnici del settore giovanile per igienizzare le attrezzature sono le seguenti:
  - Indossare guanti di protezione;
  - Spruzzare una giusta quantità di igienizzante sull'attrezzo avendo particolare cura delle parti che normalmente vengono in contatto con l'atleta (es. impugnature);
  - Igienizzare prima e dopo l'utilizzo dell'attrezzo da parte dell'atleta facendo particolare attenzione a non toccarlo prima di questa operazione.

##### **5.2 CORSA E UTILIZZO DELLE TRAIETTORIE DI CORSA**

- Durante le attività di corsa lenta (riscaldamento), il distanziamento tra atleti è fissato a 3 metri evitando la cosiddetta scia, ossia atleti che corrono ravvicinati uno dietro l'altro.
- Se viene utilizzata la stessa corsia, sono previste partenze scalate di 10 metri da atleta a atleta, distanza che deve essere mantenuta durante tutta la corsa.
- L'attività deve essere svolta a corsie "virtuali" alterne (esempio: corsie 1-3-5).
- Nelle attività di allenamento con ostacoli o altri attrezzi messi a disposizione dalla società, la movimentazione degli stessi verrà effettuata solo dai tecnici muniti di guanti.
- Ogni ostacolo o attrezzo usato dev'essere igienizzato sempre, all'inizio e alla fine del suo utilizzo.

##### **5.3 ATTIVITÀ IN PIEDI E A TERRA**

- È previsto che la distanza debba essere di almeno 2 metri tra atleta ed atleta.
- Agli atleti è stata data comunicazione di portare ad allenamento i propri tappetini o asciugamani personali per non correre il rischio di essere scambiati.

## **6 - PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLE AREE DI LAVORO**

Al fine di ridurre il rischio di contagio, si definisce un protocollo di sanificazione delle attrezzature.

Il protocollo prevede:

- Ogni atleta provvede alla sanificazione del proprio attrezzo in presenza del proprio tecnico secondo le indicazioni dei punti precedenti avendo cura di tenere lo stesso attrezzo per tutta la sessione di allenamento e di riporlo solo dopo averlo igienizzato nuovamente mentre i tecnici del settore giovanile dovranno igienizzare gli attrezzi di lancio dei propri atleti sia prima sia dopo l'utilizzo di questi.
- Ogni tecnico dovrà controllare l'effettiva igienizzazione avvenuta degli attrezzi da parte dell'atleta.
- L'igienizzazione di tutti i restanti materiali messi a disposizione è a carico di ogni tecnico che dovrà sanificarli sia prima sia dopo l'utilizzo di questi.
- I bagni vengono sanificati alla fine di ogni allenamento usando detergenti comuni, SOLO SE UTILIZZATI.

La sanificazione avviene impiegando specifici detergenti utilizzati nel rispetto delle schede tecniche e di sicurezza.

**ATTENZIONE: TUTTI GLI ATLETI CHE NON RISPETTANNO IL PROTOCOLLO (REGOLAMENTO) SARANNO ALLONTANATI IMMEDIATAMENTE DALLA ZONA DI ALLENAMENTO**

**Nota:** Ogni ulteriore disposizione dopo il 15 giugno, anche con allentamento delle restrizioni, verrà recepita ed attuata, nel rispetto di quanto previsto.